



COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 129 ANNO 2021

SEDUTA DEL 27/11/2021 ORE 11:49

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11:49** nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i componenti:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
<i>PIVA ALESSANDRO</i>	X	
<i>PARMEGGIANI PAOLA</i>	X	
<i>BITTA MATTIA</i>	X	
<i>SANTACROCE ROBERTO</i>	X	
<i>GROPPI ARIANNA</i>	X	

Assiste il Vice Segretario Generale **DOTT.SSA LISA GALLONELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si da atto che l'Assessore Mattia Bitta è collegato in videoconferenza mediante programma GoToMeeting.

La presenza e l'identità personale dei componenti è stata accertata da parte del Vice Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate dal Decreto Sindacale n. 07 del 05/05/2020.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DOTT. ALESSANDRO PIVA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Comune, al fine di assicurare il servizio di custodia dei cani randagi rinvenuti abbandonati sul territorio, non disponendo di un proprio canile, ha dovuto ricorrere, già da diversi anni, a strutture di ricovero extraterritoriali;

Vista la Legge Regionale dell'Emilia Romagna 7 aprile 2000 n. 27 avente ad oggetto: "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", e vista la L.R. n.5 del 17/02/2005 "Norme a tutela del benessere animale" finalizzate alla tutela e alla prevenzione del randagismo, che attribuisce ai Comuni, tra l'altro, le competenze relative al ricovero, il mantenimento e l'assistenza di cani randagi, gestione delle colonie feline e tutela e controllo della popolazione canina;

Visto l'art. 12 della legge regionale 27/00 che stabilisce la possibilità per i cittadini di rinunciare alla proprietà dei rispettivi cani: *"E' fatto divieto a chiunque di abbandonare cani, gatti o qualsiasi altro animale. Nel caso di cucciolate indesiderate o di rinuncia alla proprietà, l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Comune che dispone affinché gli animali siano trasferiti alle strutture di ricovero. Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'autorità competente emetterà motivato provvedimento che vieti la detenzione di cani e gatti all'interessato..."*;

Vista la nota n. ASS/VET/06/778 del 10 gennaio 2006 (Oggetto: L.R. 27/2000 - Rinuncia di proprietà) con la quale la Regione Emilia Romagna ha manifestato la possibilità che il Comune preveda l'applicazione di un tariffario che permetta di far fronte, in modo forfettario, alle spese che lo stesso dovrà sostenere fino all'adozione dell'animale;

Vista inoltre, la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 139/2011 al punto 3b) IV) che, confermando la possibilità per gli Enti locali di fissare una tariffa in merito al tema della rinuncia della proprietà, stabilisce che *"la richiesta di rinuncia di proprietà di cui all'art. 12 della LR 27/2000 deve essere effettuata esclusivamente al Comune competente, che stabilisce eventuali costi e i requisiti di priorità, in caso di liste d'attesa"*;

Ritenuto di dare seguito alla nota regionale, in considerazione dell'opportunità di istituire una tariffa forfettaria per far fronte alle spese sostenute a seguito di rinuncia di proprietà di animali iscritti all'anagrafe canina del Comune;

Ritenuto inoltre di esonerare dal pagamento di detta tariffa i proprietari di animali ricoverati a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del Servizio Sociale associato dell'Unione Valnure e Valchero ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge;

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'esigenza di garantire l'esercizio del diritto di rinunciare alla proprietà espressamente previsto dalle norme vigenti e dell'esigenza di contenere tale fenomeno ai casi di reale impossibilità di continuare a garantire l'accudimento dell'animale nell'ambiente domestico, che vada determinata una quota forfettaria che tenga conto necessariamente anche delle dimensioni e del carattere dei cani in quanto, in particolare questi due elementi, fanno la differenza

nei tempi di adozione che, in taluni casi, diviene di altissima difficoltà lasciando a carico del Comune, e quindi dei cittadini, ingentissime spese per il mantenimento di un cane a volte per anni;

Ritenuto necessario inoltre, sempre ai sensi della delibera di Giunta regionale nr.139/2011, prevedere dei criteri utili per l'ipotesi di esistenza di liste d'attesa;

Visto il TUEL n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere ed istituire, a partire dall'approvazione del presente provvedimento, le seguenti tariffe per singolo cane, a carico del proprietario che rinunci alla proprietà di un cane regolarmente iscritto all'anagrafe canina del Comune di Podenzano;
3. di determinare le **tariffe** di cui al punto precedente, a titolo di rimborso forfettario, come segue:
 - a) **Euro 250,00** per cani di indole docile e che non necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana e né di cure mediche;
 - b) **Euro 350,00** per cessione di una cucciolata di cani;
 - c) **Euro 450,00** per cani di piccola taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali ma non necessitano di cure mediche;
 - d) **Euro 650,00** per cani di media e grossa taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali e/o necessitano di cure mediche a prescindere dalla taglia o dall'indole;
4. di determinare che:
 - a) prima dell'ingresso dell'animale al canile convenzionato, dovrà essere presentata al Comune, Ufficio anagrafe canina, la copia di ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tariffa mediante bollettino PagoPA;
 - b) fino a quanto il cane non verrà effettivamente consegnato e preso in carico dal canile, ogni tipo di responsabilità, civile e penale, connessa alla sua idonea gestione, custodia, mantenimento ecc. resta a esclusivo carico del proprietario rinunciante;
 - c) la valutazione circa la taglia e l'indole dell'animale, ai fini del pagamento della tariffa, verrà effettuata, anche successivamente al ricovero, dal medico incaricato dell'assistenza veterinaria presso la struttura di ricovero e che, a seguito di tale valutazione, potrà essere richiesta una integrazione della tariffa già versata, qualora l'animale risulti di indole aggressiva e/o con problematiche comportamentali;
 - d) la tariffa richiesta per la rinuncia alla proprietà non comprende i costi per eventuali interventi chirurgici e/o di prestazioni specialistiche complesse e quelli necessari ad attuare percorsi rieducativi comportamentali che si rendessero necessari entro 12 mesi dalla rinuncia. Tali costi dovranno essere corrisposti dal proprietario rinunciataro direttamente al

professionista incaricato di eseguire la prestazione medico/veterinaria o rieducativa comportamentale o al canile convenzionato qualora fosse quest'ultimo a procedere in caso di necessità;

- e) l'esonero dal pagamento di dette tariffe potrà avvenire a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del dal Servizio Sociale associato dell'Unione Valnure e Valchero ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge.

5. di determinare i seguenti criteri necessari per la definizione di eventuali liste di attesa per l'accesso al canile convenzionato:

GRADO DI PRIORITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA LISTA D'ATTESA.

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/di confisca
1	Cane di proprietà di una persona deceduta <i>senza parenti - senza eredi</i>	Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>senza parenti</i>	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
2	Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le <u>seguenti motivazioni</u>: <i>nota: le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane</i>	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali comprensiva di verifica dello stato di indigenza + <i>Documentazione specifica a seconda della motivazione</i>
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	+ Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi

	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti(indigenti) non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>con parenti(indigenti)</i> che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da D.G.R.64/2007)	+ Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
	G) Cane “morsicatore” (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili
3	<i>Famiglie ancorchè NON indigenti che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:</i>	<i>Al di fuori delle ipotesi che seguono, è sempre necessaria la documentazione specifica a seconda della motivazione</i>
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi

	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente <i>con parenti</i> che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da D.G.R.64/2007)	+ Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
	G) Cane “morsicatore” (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + Pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili

A parità di motivazione entrerà il cane con richiesta di rinuncia di proprietà avente numero di protocollo più datato.

6. di demandare al Responsabile del Servizio ogni provvedimento inerente e conseguente al presente, compresa l’approvazione di nuovi modelli per la rinuncia della proprietà adattabili ai nuovi criteri prefissati con il presente provvedimento;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l’urgenza di provvedere in merito, in ragione dei tempi di approvazione del bilancio triennale 2022/2024,

CON voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto e ai sensi di legge ai sensi dell’art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.

Letto, confermato e firmato digitalmente:

Il Sindaco
Dott. Alessandro Piva

Il Vice Segretario
Dott.ssa Lisa Gallonelli